

Nota informativa sulla verifica del beneficiario

Sommario

1. Verifica del beneficiario	1
2. Esiti della verifica del beneficiario	2

1. Verifica del beneficiario

Il Regolamento (UE) 260/2012, come modificato dal **Regolamento (UE) 886/2024**, ha introdotto l'obbligo per la Banca di effettuare la **verifica del beneficiario** (VoP) sia per i bonifici SEPA istantanei che per i bonifici SEPA ordinari.

Tale previsione comporta che – a partire **dal 9 ottobre 2025** – quando un cliente titolare di un conto di pagamento presso la banca impartisce un ordine di bonifico SEPA (ordinario o istantaneo), **prima di confermare l'ordine di pagamento riceverà indicazioni dalla banca rispetto alla corrispondenza tra i dati del beneficiario** che ha indicato al momento di inserimento dell'ordine di pagamento e quelli risultanti dagli archivi dell'intermediario dove il beneficiario detiene il conto a favore del quale è stato impartito l'ordine di bonifico. Sulla base delle informazioni ricevute **potrà quindi decidere se confermare o meno l'ordine di pagamento** o modificare i dati inseriti prima della sua conferma.

In particolare, la Banca che riceve un ordine di bonifico SEPA (ordinario o istantaneo) da addebitare su un conto di pagamento, immediatamente dopo che il Cliente ha fornito le informazioni relative al beneficiario e **prima che il Cliente autorizzi l'ordine di bonifico**, verifica **la corrispondenza tra l'identificativo del conto di pagamento (IBAN) e il nome** (ad esempio nome e cognome, ragione sociale) **o altro codice identificativo univoco del beneficiario** (ad esempio codice LEI, P.IVA) inseriti dal Cliente durante la compilazione del bonifico.

La Banca effettua tale verifica tramite l'intermediario del beneficiario. A fronte dell'esito fornito dall'intermediario del beneficiario, la Banca informa il Cliente se c'è corrispondenza, non corrispondenza o quasi corrispondenza tra l'IBAN e i dati indicati dal Cliente.

Nel paragrafo seguente sono riportati in dettaglio gli esiti della verifica del beneficiario.

Per l'esecuzione della verifica del beneficiario la norma non consente agli intermediari di applicare alcun costo ai clienti (né al pagatore, né al beneficiario).

La verifica del beneficiario non è eseguita se:

- il **Cliente** (sia consumatore che non consumatore) **impartisce l'ordine di bonifico su un modulo cartaceo presso i locali della Banca ma non attende l'esecuzione** dello stesso da parte degli addetti che inseriscono l'ordine in procedura in un momento successivo. Tale circostanza viene confermata e firmata dal cliente prima di consegnare l'ordine di bonifico;
- il **Cliente diverso da consumatore rinuncia** alla verifica del beneficiario (esercitando il c.d. **"opt-out"**, facoltà prevista dalla norma solo per i clienti classificati come non consumatori o microimprese) **quando impartisce ordini di pagamento multipli**. La rinuncia e la riattivazione della verifica del beneficiario possono essere esercitate in qualsiasi momento. Le richieste di rinuncia e riattivazione possono essere

presentate dal Cliente per iscritto in filiale, oppure con le modalità indicate nelle istruzioni operative del servizio per operare a distanza¹;

- **il Cliente impartisce l'ordine di pagamento per il tramite di canali c.d. corporate privi di interfaccia online** fornita dalla banca al cliente (es. H2H, Swiftnet) in quanto in questo caso gli ordini di pagamento vengono trasmessi dal Cliente alla Banca come ordini già autorizzati;
- **il Cliente impartisce l'ordine di pagamento su propria carta intestata e lo trasmette mediante posta elettronica, posta elettronica certificata o telefax**, previa sottoscrizione dello specifico accordo. In questo caso, gli ordini di pagamento vengono trasmessi dal Cliente alla Banca come **ordini già autorizzati**.

Nel caso in cui, invece, la Banca operi in qualità di banca del beneficiario (quindi la banca che riceve per conto del beneficiario il bonifico SEPA ordinario o istantaneo), la Banca fornisce all'intermediario del pagatore le informazioni richieste per la verifica del beneficiario.

2. Esiti della verifica del beneficiario

Riportiamo nella tabella seguente i possibili esiti della verifica del beneficiario e le relative implicazioni.

Il Cliente che ha fornito le informazioni per eseguire l'ordine di bonifico SEPA ordinario o istantaneo, **una volta ricevuto l'esito della verifica del beneficiario**, qualsiasi esso sia, **potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico**.

Se la Banca del pagatore non esegue la verifica del beneficiario in conformità all'art. 5 quater del Reg. UE n. 260/2012 e tale mancata conformità determini **un'esecuzione del bonifico a favore di un beneficiario diverso** da quello a cui il pagatore intendeva inviare il bonifico, oppure non fornisce al pagatore le informazioni sull'esito della verifica del beneficiario prima della conferma del bonifico, **la Banca del pagatore**, a seguito della richiesta di rettifica del Cliente, **rimborsa l'importo del bonifico** e, se del caso, ripristina la situazione del Conto di pagamento a debito del quale è stato eseguito l'ordine di bonifico come se l'operazione non avesse avuto luogo.

Nel caso di bonifico SEPA ordinario o istantaneo disposto tramite il servizio di disposizione di ordini di pagamento (c.d. PISP), la verifica del beneficiario deve essere eseguita da quest'ultimo; se la verifica non è eseguita in conformità al citato Regolamento e tale mancata conformità determini un'esecuzione del bonifico a favore di un beneficiario diverso da quello a cui il pagatore intendeva inviare il bonifico, la banca ove è radicato il conto di addebito, a seguito della richiesta di rettifica del cliente, rimborsa l'importo del bonifico e, se del caso, ripristina la situazione del conto di pagamento a debito del quale è stato eseguito l'ordine di bonifico come se l'operazione non avesse avuto luogo; la banca ove è radicato il conto di addebito si rivale quindi sull'intermediario che ha prestato il servizio di PISP, per i suoi profili di responsabilità.

¹ Si intendono la Guida ai servizi Business, il Manuale Operativo Inbiz.

Esito completo	Esito sintetico (per il Portale Inbiz e il servizio Open Banking)	Descrizione
La verifica della corrispondenza tra l'iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine ha dato esito: CORRISPONDENZA	MATCH	L'esito Corrispondenza si ha quando dalla verifica emerge una corrispondenza tra l'IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore. Se il beneficiario è una persona fisica, tale esito presuppone: • corrispondenza piena tra IBAN e il nome e cognome del beneficiario Se il beneficiario è una persona giuridica, tale esito presuppone: • corrispondenza piena tra IBAN e ragione sociale del beneficiario; • corrispondenza piena tra IBAN e denominazione commerciale del beneficiario; • corrispondenza piena tra IBAN e dati diversi dalla ragione sociale o denominazione commerciale del beneficiario (codice fiscale, codice identificativo unico europeo, codice LEI), se questi dati sono disponibili nei sistemi interni della Banca del beneficiario. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico e quindi se procedere o meno con il pagamento. La Banca sarà responsabile per l'esecuzione del bonifico a favore di un beneficiario diverso da quello indicato dal Cliente pagatore esclusivamente se non esegue correttamente la verifica del beneficiario.
La verifica della corrispondenza tra l'iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine ha dato esito: NON CORRISPONDENZA. Qualora volessi comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non intestato al beneficiario indicato nell'ordine e la banca non ne sarà responsabile.	NO MATCH	L'esito Non Corrispondenza si ha quando dalla verifica emerge una non corrispondenza tra l'IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore. Se il beneficiario è una persona fisica, tale esito presuppone: • non corrispondenza tra IBAN e il nome e cognome del beneficiario Se il beneficiario è una persona giuridica, tale esito presuppone: • non corrispondenza tra IBAN e ragione sociale del beneficiario; • non corrispondenza tra IBAN e denominazione commerciale del beneficiario; • non corrispondenza tra IBAN e dati diversi dalla ragione sociale o denominazione commerciale del beneficiario (codice fiscale, codice identificativo unico europeo, codice LEI), se questi dati sono disponibili nei sistemi interni della Banca del beneficiario. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non intestato al beneficiario indicato e la Banca non ne sarà responsabile.

		responsabile. In questo caso il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato. La Banca sarà responsabile per l'esecuzione del bonifico esclusivamente se non esegue correttamente la verifica del beneficiario.
La verifica della corrispondenza tra l'iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine ha dato esito: QUASI CORRISPONDENZA. Ti indichiamo, sulla base delle informazioni ricevute dall'intermediario del beneficiario, il nome del beneficiario associato all'iban del conto indicato nell'ordine: [SUGGESTION]. Puoi selezionare INDIETRO e modificare i dati oppure selezionare CONTINUA per confermare l'ordine senza modifiche. In quest'ultimo caso, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non intestato al beneficiario indicato nell'ordine e la banca non ne sarà responsabile.	CLOSE MATCH (La suggestion sarà sempre visibile in corrispondenza dell'esito sintetico)	L'esito Quasi Corrispondenza si ha quando dalla verifica emerge una corrispondenza parziale (difformità minime²) tra l'IBAN e i dati del beneficiario indicati dal Cliente pagatore. Se il beneficiario è una persona fisica, tale esito presuppone: - corrispondenza parziale tra IBAN e il nome e cognome del beneficiario Se il beneficiario è una persona giuridica, tale esito presuppone: - corrispondenza parziale tra IBAN e ragione sociale del beneficiario; - corrispondenza parziale tra IBAN e denominazione commerciale del beneficiario. In caso di quasi corrispondenza, la Banca fornisce al Cliente pagatore anche un suggerimento del dato identificativo del beneficiario associato all'IBAN indicato dalla Banca del beneficiario ("Suggestion"). Una volta ricevuto l'esito, il Cliente pagatore potrà modificare i dati del beneficiario inseriti nell'ordine di bonifico sulla base del suggerimento ricevuto prima di autorizzare lo stesso, oppure potrà scegliere di autorizzare il bonifico senza apportare modifiche ai dati del beneficiario oppure potrà decidere di non procedere con l'ordine di bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere senza modificare i dati del beneficiario, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non intestato al beneficiario indicato e la Banca non ne sarà responsabile. In questo caso il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato. La Banca sarà responsabile per l'esecuzione del bonifico esclusivamente se non esegue correttamente la verifica del beneficiario.
Non è stato possibile effettuare la verifica della corrispondenza tra l'iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine in quanto l'intermediario del beneficiario non aderisce al servizio di verifica. Qualora volessi comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non intestato al beneficiario indicato nell'ordine.	NOT PARTIC	Questo esito si ha quando l'intermediario del beneficiario non aderisce al servizio di verifica, anche se obbligato a offrire tale servizio e quindi la verifica del beneficiario non può essere eseguita. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non intestato al beneficiario indicato e il Cliente non ne sarà responsabile. Nel caso di bonifico effettuato a favore di un

² Le difformità che generano l'esito QUASI CORRISPONDENZA - CLOSE MATCH sono determinate da un algoritmo che opera sulla base dei requisiti tecnici forniti dalla Commissione Europea

		beneficiario diverso da quello a cui il pagatore intendeva inviare il bonifico, la Banca, a seguito della richiesta di rettifica del Cliente, rimborsa l'importo del Pagamento e, se del caso, ripristina la situazione del conto come se l'addebito non avesse avuto luogo. Successivamente si rivale sull'intermediario del beneficiario, responsabile della mancata esecuzione della verifica del beneficiario.
Per questa operazione non è prevista la verifica del beneficiario.	OUT OF SCOPE	Questo esito si ha quando l'intermediario del beneficiario non aderisce al servizio di verifica e non è obbligato a offrire tale servizio ai sensi del Regolamento (UE) 886/2024. In tale caso il cliente pagatore potrà decidere se autorizzare o meno il bonifico e lo stesso verrà considerato correttamente eseguito sulla base dell'IBAN del beneficiario indicato dal pagatore.
La verifica della corrispondenza tra iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine è stata eseguita ma non è possibile fornire un esito. Le ragioni che determinano l'impossibilità di fornire un esito possono essere diverse (ad esempio conto chiuso). Ti suggeriamo di contattare il beneficiario per verificare i dati. Qualora volessi comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non intestato al beneficiario indicato nell'ordine.	NO APP	Questo esito si ha quando la verifica della corrispondenza dell'IBAN indicato dal Cliente pagatore è stata eseguita ma per motivi afferenti al conto corrente del beneficiario (es. conto chiuso o inesistente) non è stato possibile fornire un esito. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non detenuto dal beneficiario desiderato e la Banca non ne sarà responsabile. Il pagamento avverrà in base all'IBAN inserito dal Cliente, che sarà quindi responsabile in caso di pagamento a un beneficiario diverso da quello da lui indicato.
La verifica della corrispondenza tra l'iban e i dati del beneficiario indicati nell'ordine non è stata eseguita. Qualora volessi comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto non intestato al beneficiario indicato nell'ordine.	CHECK NOT POSSIBLE	Questo esito si ha quando non è stato possibile effettuare la verifica del beneficiario. Il Cliente pagatore, una volta ricevuto l'esito, potrà sempre scegliere se autorizzare o meno il bonifico. Qualora il Cliente pagatore volesse comunque procedere, il trasferimento dei fondi potrebbe essere effettuato su un conto di pagamento non detenuto dal beneficiario desiderato e il Cliente non ne sarà responsabile. Nel caso di bonifico effettuato a favore di un beneficiario diverso da quello a cui il pagatore intendeva inviare il bonifico la Banca del pagatore, a seguito della richiesta di rettifica del Cliente, rimborsa l'importo del bonifico e, se del caso, ripristina la situazione del conto come se l'addebito non avesse avuto luogo. Successivamente si rivale eventualmente sull'intermediario responsabile della mancata esecuzione della verifica del beneficiario.